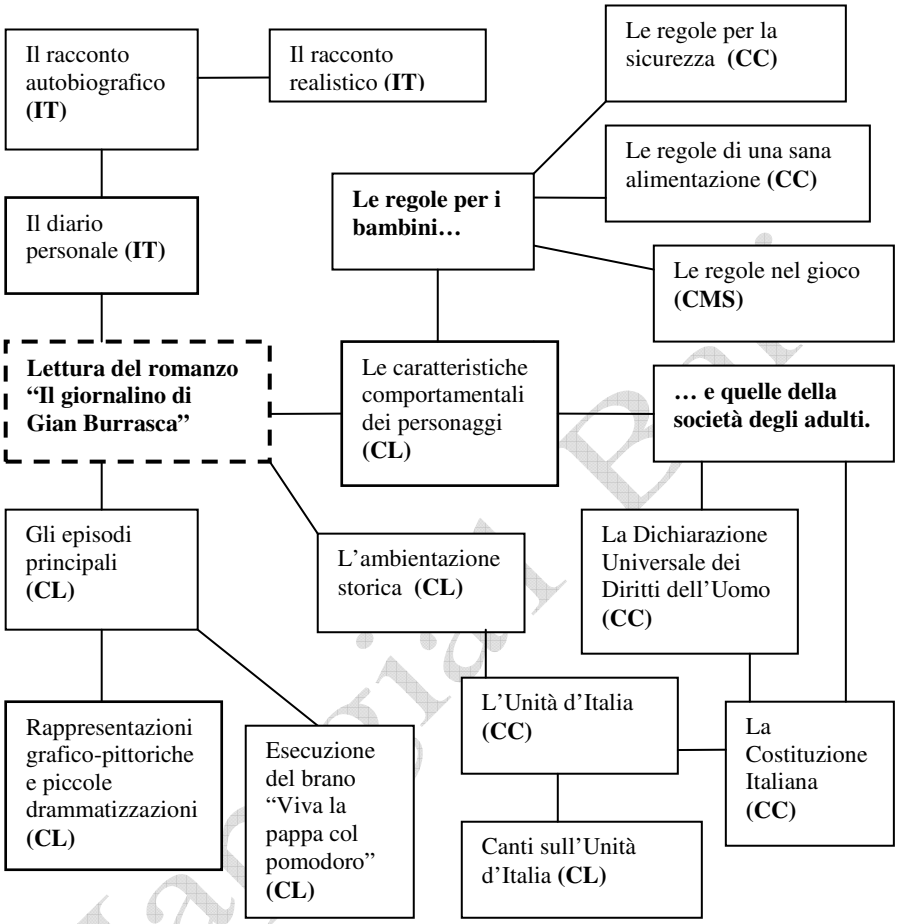
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Siamo tutti Gian Burrasca! UA n. 4
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	4		
		6		
	CMS	3		
	CC	3		
		5		
		8		
		9		
		10		
		11		
	CL	1		
		2		
		3		
		4		
		5		
		6		



Personalizzazioni *(eventuali)*	**Discipline**	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
	IT		Gli alunni A, B, C, D eseguiranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.
	Compito unitario		• Produzione di materiali e di una performance per i festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità d'Italia • Produzione di materiali per il Progetto Comenius "L'Europa culturale"

Metodologia	Metodologia della ricerca, approccio ludico, didattica laboratoriale.
Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.
Risorse da utilizzare	Palestra, laboratorio multimediale, biblioteca, Cine-teatro Royal - Bari, libro "Il giornalino di Gian Burrasca", libri di testo, fotocopie, immagini di vario genere, materiale strutturato e non, lettore CD, CD audio.
Tempi	Da novembre a maggio.
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO.AA. della Progettazione Curricolare Annuale.

Seconda parte	**Titolo dell'U.A.: Siamo tutti Gian Burrasca!**	**N. 4**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati,
- strategie metodologiche adottate,
- difficoltà incontrate,
- eventi sopravvenuti,
- verifiche operate,
- ecc.

Strategia metodologica
Lettura dei principali episodi de "Il giornalino di Gian Burrasca", riflessione sulle caratteristiche dei vari personaggi e del protagonista Gian Burrasca in particolare, che contravvenendo alle regole degli adulti diviene l'artefice di situazioni umoristiche, talvolta grottesche, che incuriosiscono e divertono gli alunni.

Situazione problematica di partenza
"Come si comporta Gian Burrasca? Egli ritiene di agire in buona fede e di essere sincero. Cosa gli rimproverano gli adulti e perché viene punito? Qual è il suo punto di vista e quale quello degli altri? A chi Gian Burrasca confida i suoi segreti e le sue riflessioni? Ti sei mai comportato come lui? Se sì, in quale circostanza e perché?

Attività
Lettura, comprensione e conversazioni guidate sui racconti del romanzo autobiografico/ analisi dei testi umoristici e individuazione delle sequenze descrittive dei personaggi e degli ambienti presentati. Nell'ambito del progetto Comenius "L'Europa culturale", approfondimento dell'episodio che narra la disavventura del signor Venanzio Maralli e rielaborazione grafico-pittorica dello stesso episodio in sequenze illustrate con didascalie esplicative/ drammatizzazione di alcuni episodi significativi scelti dagli alunni.
Elaborazione di riflessioni orali e scritte sulle regole: le regole dei bambini e i loro diritti-doveri/ i Diritti dell'uomo/ conoscenza, comprensione e riflessione sui principali articoli della Costituzione italiana/ cenni sul percorso storico che ha portato all'unificazione d'Italia/ comprensione del testo poetico "La spigolatrice di Sapri" di C. Pisacane e sua drammatizzazione per la rappresentazione teatrale avvenuta il 16 marzo nella nostra scuola in occasione della Celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia alla presenza del Dirigente Scolastico e dei genitori degli alunni / alcuni alunni sono stati coinvolti nella drammatizzazione de "La spedizione dei Mille" con altri alunni delle classi di quarta del plesso San Francesco.
Durante lo svolgimento di questa UA tutti gli alunni hanno dimostrato vivo interesse e curiosità nei confronti delle tematiche affrontate.
La lettura del romanzo "Il giornalino di Gian Burrasca", svolta in classe e a casa, ha creato una piacevole *consuetudine alla lettura*, ha divertito i bambini e ha ravvivato in loro il piacere della lettura. Soddisfacenti la partecipazione e la collaborazione manifestata dagli alunni nelle attività organizzate in lavoro di gruppo.
A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

ITALIANO
- B Comprende testi di tipo diverso individuandone il senso globale e/o le informazioni principali.
- C Legge e comprende testi di vario tipo, esprimendo semplici valutazioni personali.
- D Produce testi di diverso tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi e li rielabora.

CORPO, MOVIMENTO, SPORT
- B Padroneggia e utilizza gli schemi motori, adattandoli alle modalità esecutive di giochi, cooperando ed interagendo con gli altri.
- D Rispetta le regole e collabora con i compagni in situazioni di gioco e di sport.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- B Comprende e rispetta le regole di prevenzione per la salute e per la sicurezza, al fine di migliorare il benessere personale e sociale.
- C Comprende di essere parte di una comunità allargata organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni.
- D Comprende i diritti umani e riflette su di essi al fine di vivere i propri e operare per quelli degli altri.
- E Mette in atto forme di cooperazione e solidarietà riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.
- F Comprende l'importanza di assumere e rispettare regole e leggi condivise per una convivenza sociale corretta e solidale.

CURRICOLO LOCALE
- A Legge testi della letteratura italiana per l'infanzia, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- B Comprende di essere parte di una comunità allargata caratterizzata da un patrimonio culturale comune.

Note	Ins. Anna Dello Russo - Classe IV C - San Francesco

Circolo Japigia - Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U.A.: Siamo tutti Gian Burrasca!**	**N. 4**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati,
- strategie metodologiche adottate,
- difficoltà incontrate,
- eventi sopravvenuti,
- verifiche operate,
- ecc.

Strategia metodologica
Nell'ambito del progetto Comenius e in continuità con le attività dell'ua n. 5 e con il progetto "Frutta a scuola", l'insegnante invita gli alunni a riflettere su alcuni "diritti"-"doveri" che coinvolgono i bambini quotidianamente: "Diritto alla salute" "Diritto alla sicurezza".

Situazione problematica di partenza
E' arrivata a scuola della frutta, perché? Come e a chi distribuirla? Per far rispettare un diritto, occorrono delle regole? Quali? Perchè la frutta è indispensabile?

Attività
L'arrivo ogni settimana della frutta, nell'ambito del progetto del MIUR "Frutta a scuola" è stato il punto di partenza e lo stimolo per due diversi percorsi : uno di ed. alla salute e uno di ed. alla convivenza civile". Infatti già l'arrivo bisettimanale della frutta ha posto il problema della distribuzione e permesso di aprire una conversazione stimolo sui diritti e sul modo e sulle regole necessarie per farli rispettare. La riflessione è stata poi allargata ad altre situazioni, come per l'accesso e il diritto all'acqua e sui diritti "violati" di altri bambini". L'altro percorso di "diritto alla salute" è partito dall'analisi sistematica delle proprietà del frutto che di volta in volta veniva distribuito, per poi allargare il concetto ad altri alimenti indispensabili per una alimentazione sana e completa.
A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni hanno conseguito progressi circa i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

B Comprende e rispetta le regole di prevenzione per la salute e per la sicurezza, al fine di migliorare il benessere personale e sociale.
C Comprende di essere parte di una comunità allargata organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni.
D Comprende i diritti umani e riflette su di essi al fine di vivere i propri e operare per quelli degli altri.
E Mette in atto forme di cooperazione e solidarietà riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.
F Comprende l'importanza di assumere e rispettare regole e leggi condivise per una convivenza sociale corretta e solidale.

CURRICOLO LOCALE

A Legge testi della letteratura italiana per l'infanzia, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
B Comprende di essere parte di una comunità allargata caratterizzata da un patrimonio culturale comune.

Note	Ins. Iannola Lucrezia - Classe IV C – Plesso S. Francesco

Circolo Japigia I Bari